

FTD 022 IT
Cornelia Ferreira
Gli errori della Russia
giugno 2011

[LH/Nov 30, 2011]

[Padre Nicholas Gruner + 1 voce femminile – Cornelia Ferreira]

FRG: salve e benvenuti al nostro programma Fatima oggi; il nostro ospite è Cornelia Ferrera, alla quale do il benvenuto.

F1-CORNELIA: grazie, padre Gruner.

FRG: oggi parleremo degli errori della Russia, e per farlo inizierò raccontandovi un aneddoto che mi è capitato a Fatima circa un anno fa: al santuario conobbi una persona che aveva speso oltre 1 milione di dollari per fare un film su Fatima. Secondo lui, la Madonna aveva detto che la Russia diffonderà il suo *errore* in tutto il mondo, ma io lo corressi: “La Madonna ha detto che la Russia diffonderà i suoi *errori* in tutto il mondo;” errori, al plurale, non al singolare, ma lui rispose “no, ha sicuramente detto ‘errore’”. Era sicuro di questo, così consultammo assieme le memorie di Lucia e verificammo che la Madonna aveva detto che la Russia avrebbe diffuso i suoi *errori*. Quell’uomo, sorpreso, mi chiese: “ma allora quali sono gli errori del Russia, oltre al comunismo?” Ecco, oggi parleremo di questi altri errori, e ce ne sono molti, non solo il comunismo ...

F1-CORNELIA: esatto, la Russia ha diffuso molti errori, in campo politico, economico e sociale, specialmente riguardo a tutto ciò che concerne la famiglia, introducendo principi che ne corrompono lo spirito; per questi scopi la Russia ha usato anche le Nazioni Unite; e non dobbiamo dimenticarci inoltre degli errori in tema di religione. Ecco, questi sono gli errori principali della Russia ...

FRG: e sono molti; iniziamo dal comunismo e dal fatto che abbia avuto inizio in Russia; quali furono i motivi per i quali il comunismo decise di insediare in Russia il proprio quartier generale? Perché proprio in quel paese? Perché l'attacco alla famiglia è partito proprio da lì e qual era esattamente il loro scopo?

F1-CORNELIA: per rispondere a questa domanda dobbiamo prima di tutto avere bene a mente gli insegnamenti della Chiesa sullo scopo della famiglia, e cioè mettere alla luce nuove anime ed educarle all’amore di nostro Signore.

FRG: infatti, la procreazione e l'educazione dei bambini è lo scopo primario del matrimonio.

F1-CORNELIA: esatto, e anche ...

FRG: non solo la procreazione, ma anche l’educazione ...

F1-CORNELIA: certamente, l'educazione cristiana è fondamentale: per educazione infatti non intendo solamente insegnar loro la matematica o la storia, dobbiamo insegnare ai nostri figli ad amare e servire il Signore. Ecco la cosa più importante.

FRG: lo scopo della vita dell'uomo, sulla terra, ma anche quella degli animali, delle stelle e di tutto il creato, è quella di essere fatta per l'uomo, ma l'uomo è fatto per Dio. Lo scopo dell'uomo non è solo

quello di sopravvivere in qualche modo, bensì quello di vivere in preparazione della vita ultraterrena, del Paradiso; ma l'uomo deve mostrare di amare Dio con sincerità, non solo a parole, ma anche con le sue azioni, e ha bisogno di sapere come! Bisogna ricevere un'educazione per poter divenire

F1-CORNELIA: proprio così...

FRG: cittadini del cielo.

F1-CORNELIA: esatto! Lo stesso Papa Giovanni Paolo II ha detto pochi anni fa che la famiglia è un elemento essenziale nella missione della Chiesa. Se vogliamo, possiamo considerarla il fronte dell'esercito cristiano, perché sono i genitori che danno vita alle nuove anime e aumentano l'esercito di Cristo, la Chiesa militante; noi Cattolici dobbiamo infatti combattere per i diritti del Signore in questo mondo, ed è pertanto fondamentale crescere i nostri figli nel modo più corretto. I comunisti sapevano che l'educazione in casa è molto importante in tal senso: una famiglia cattolica animata dal Timor di Dio, crescerà i propri figli nello stesso ardore, li crescerà buoni cattolici, e a loro volta - quando saranno cresciuti - anch'essi si adopereranno per la Chiesa ed il signore; ma se colpisci al cuore la famiglia, se riesci a corromperne lo spirito ed il significato, allora avrai inferto un duro colpo alla chiesa.

FRG: molte persone al giorno d'oggi sembrano pensare che il comunismo sia finito, ma che lo chiamate comunismo o meno, Karl Marx, autore del manifesto comunista, nei suoi stessi scritti disse che il nemico era Dio. Marx non negava l'esistenza di Dio, era convinto della sua esistenza, in pubblico faceva finta di non crederci e di essere ateo, ma nella sua vita e nei suoi scritti privati, Marx ammetteva l'esistenza di Dio; tuttavia decise di combatterlo, decise che Dio era il nemico.

F1-CORNELIA: lui, come altri, pensano di poter distruggere Dio, una cosa assolutamente ridicola; essi operano per conto di satana, di Lucifero, e quindi pensano di poter prevalere sul Signore. Molto spesso l'ateismo viene banalizzato nel fatto che non si crede a Dio, ma non è così; molti atei credono in Dio ma non vogliono avere nulla a che fare con lui, non vogliono servirlo, proprio come Lucifero.

FRG: molti non sanno che fu proprio la massoneria a pagare Marx. Se non ero furono gli illuminati a commissionare a Marx la stesura dei suoi libri, pertanto gli errori del comunismo sono anche gli errori della massoneria. Fu Papa Leone XIII ad affermare che l'attacco contro la famiglia, da parte dei comunisti, è lo stesso perpetrato dai massoni. La differenza è che i massoni lo fanno in privato, per così dire, in maniera segreta, mentre i comunisti lo hanno sempre fatto apertamente. Oggi provano a farci credere che il comunismo sia morto e che non esista più; come abbiamo visto in un altro nostro programma di Fatima tv, si tratta di una tattica ben precisa, usata dai massoni. Se non sei conscio dell'esistenza del nemico, cesserai di proteggerti e diventerai vulnerabile.

F1-CORNELIA: esatto; ecco i motivi di tutta questa propaganda, "il comunismo è morto, non esiste più". Abbassando la guardia, abbiamo permesso al comunismo di penetrare nella nostra società, attraverso uno dei maggiori errori della Russia, e cioè il femminismo ...

FRG: quindi il femminismo è stato in realtà ideato dai comunisti per corrompere e distruggere la famiglia cristiana, grazie a quest'errore...

F1-CORNELIA: esattamente. I massoni e gli illuminati si resero conto che se avessero colpito e corrotto la donna, avrebbero distrutto la Chiesa; pertanto le donne e i bambini, cioè la famiglia, divennero per loro il bersaglio principale: distruggere la famiglia a tutti i costi!

FRG: ecco il perché della contraccezione e delle leggi sul divorzio; tutto questo fu fatto in nome della presunta liberazione delle donne... pur di non dover ascoltare i propri mariti, adesso sono costrette ad andare a lavorare per altri uomini, degli estranei, che dicono loro cosa devono fare... Sono proprio “libere” adesso..

F1-CORNELIA: già! Il movimento per la liberazione della donna ha avuto origine dal comunismo russo. Papa Pio XI disse che il comunismo avrebbe corrotto l'intero ordine sociale, e ci mise in guardia contro questa situazione, avvertendoci che una delle caratteristiche principali del comunismo era proprio questa presunta liberazione della donna, l'emancipazione dai suoi doveri casalinghi, la volontà di farla uscire da casa e di difendersi da sola. È una caratteristica principale del comunismo, e basta guardarsi attorno per vedere come tutto questo sia ormai accettato nella nostra società. Le donne vanno a lavorare, anche se non è strettamente necessario, e ormai le donne che rimangono a casa per prendersi cura della propria famiglia vengono viste in chiave negativa. Abbiamo ribaltato l'insegnamento cristiano su quello che è il dovere di una donna, se è sposata e ha una famiglia, e cioè prendersi cura dei propri figli. È questo il suo compito; ora, quando i figli sono cresciuti e sono in grado di fare la loro vita è un altro discorso, ma il comunismo disse che si trattava di una distinzione di classe; le donne che rimangono a casa sono un'altra classe rispetto a quelle che vanno a lavorare, quindi per loro bisognava infrangere questo aspetto stato di cose, non potevano permettere che insegnassero ai propri figli a casa. Un'altra distinzione di classe...

FRG: e il risultato è che i figli diventano proprietà dello stato...

F1-CORNELIA: esattamente...

FRG: lo stato in pratica comincia a indottrinarli sin dall'inizio, perché appena possibile li tolgono ai genitori. Ma il dovere di educare i figli spetta ai genitori, non allo Stato; lo Stato non possiede i figli, lo Stato non può avere figli, è Dio ad aver dato quei figli ai loro genitori, nessun altro!

F1-CORNELIA: certo, e se si impone alla donna di uscire da casa e a non occuparsi più dei suoi figli, qualcun altro dovrà farlo al suo posto, e nei paesi comunisti, chi si prende cura dei figli è quella che viene definita “la collettività”; si tratta di un punto essenziale del manifesto comunista, e non è certo una cosa che si è sviluppata negli anni, è sempre stato un punto principale del manifesto comunista di Marx...

FRG: esatto, sin dall'inizio...

F1-CORNELIA: esatto, fin dal principio l'idea era quella di spingere la donna fuori dalle mura domestiche, affinché i figli venissero cresciuti dalla collettività, per mezzo dell'educazione libera, che sarebbe poi diventata la scuola dell'obbligo; anche l'asilo e i nidi per i bambini più piccoli li accolgono sempre più spesso per tutto il giorno, com'è ormai abitudine in gran parte dei paesi occidentali; ormai sono altre persone a prendersi cura dei nostri figli, ma quel che fanno in realtà, volenti o meno, è indottrinarli con il loro modo di pensare; sono sempre meno le famiglie che insegnano ai propri figli come essere buoni cattolici, come pensare in modo cattolico; in ambito educativo, se un bambino arriva con certi principi Cattolici a scuola (ma anche prima, all'asilo), la prima cosa che faranno è cercare di rimuovere quei principi; questi bambini per loro non sono “normali”, vanno cambiati; le scuole sono ormai diventate delle vere e proprie agenzie di propaganda anti-cristiana, e tutto ciò deriva dal manifesto comunista, secondo il quale la donna deve andar via di casa, deve lavorare; in pratica, applicano alla famiglia le teorie economiche e quelle classiste del comunismo.

FRG: Ma non solo. Ad esempio fu proprio Marx a concepire l'imposta proporzionale sul reddito; prima d'allora non esistevano le tasse sul reddito e men che mai erano proporzionali al reddito individuale, cioè più guadagni più paghi; la stessa cosa l'hanno applicata al concetto di proprietà e alla famiglia: il loro intento è quello di privarci della proprietà e della famiglia, donandole alla collettività e allo stato. Ora, la gente può anche pensare che il comunismo sia morto, solo perché è stato detto così da qualcuno; sarebbe ufficialmente morto nel giorno di Natale del 1991... Va bene, la gente ci crede, grandioso... Guardiamo però agli errori della Russia, essi continuano a diffondersi e tutti ci stanno cadendo, anzi non riconosciamo neanche più che si tratta di errori, perché ormai sono penetrati ovunque, sono diventati la norma.

F1-CORNELIA: certo! Prendiamo le parole di Pio XII, secondo il quale la principale caratteristica del comunismo è l'emancipazione delle donne dalla propria casa... Ebbene, se è così, non stiamo vivendo forse sotto un regime comunista? Voglio dire, è ovvio che viviamo in una società comunista; anche se sembra assurdo, noi occidentali viviamo in realtà in una società dalla filosofia comunista, non importa se poi a livello economico siamo consumisti e capitalisti, la matrice del pensiero sociale è comunista.

FRG: a questo riguardo c'è da fare una precisazione che in genere risulta scioccante per la maggior parte delle persone: il comunismo è stato creato proprio dal capitalismo monopolista mondiale, da gente come David Rockefeller, il quale affermò che la competizione è un peccato; in realtà non vogliono il capitalismo, vogliono essere monopolisti. Non importa il nome con cui si chiamano, vogliono semplicemente comandare, tutto qui. Ecco perché i più grandi capitalisti dell'epoca finanziarono la rivoluzione comunista; in un episodio che incredibilmente non viene riportato dai libri di storia, ma che è un fatto storico, la marina canadese sequestrò ben 25 milioni di dollari dalla nave che portava Trotzki in Russia; si tratta di soldi che erano stati dati ai sovietici da Wall Street, cioè dai banchieri di New York, per finanziare la rivoluzione sovietica! In quella nave c'erano Trotzki e la sua banda di oltre 300 scagnozzi, assoldati per aiutare la rivoluzione, oltre ai 25 milioni di dollari per finanziare la rivolta dell'esercito russo.

F1-CORNELIA: incredibile.

FRG: la rivoluzione russa fu architettata dai banchieri di New York, come si può leggere nel libro di Deirdre Manifold...

F1-CORNELIA: anche Anthony Sutton ha compiuto molte ricerche sui gruppi finanziari e le banche che hanno finanziato la rivoluzione sovietica; vi furono infatti anche banchieri europei, come ad esempio i Rotschild, che contribuirono alla rivoluzione bolscevica.

FRG: è importante ricordarlo, perché la gente pensa che il capitalismo sia all'opposto del comunismo... non dovete credere a queste fandonie, questo è quel che vogliono farvi credere, ma si tratta di una menzogna del diavolo; come disse il signore, il diavolo è un bugiardo ed un assassino sin dal principio, egli mentirà per ingannare il povero, ma lo farà per aiutare il ricco; vogliono distruggere la famiglia, in quanto pilastro fondamentale della società. Il loro scopo è quello di sovvertire la società dall'interno, colpendola alle fondamenta, dopodiché potranno prendere il controllo della società. Fu durante la seconda guerra mondiale che Hitler fece distribuire tra le popolazioni occupate la pornografia, una tattica per demoralizzare e corrompere la gioventù, e togliergli qualsiasi spirito di resistenza.

F1-CORNELIA: esatto, si tratta di una vecchia tecnica massonica: appellarsi alle passioni dei giovani: una volta datogli tutto ciò che vogliono, li avrai in pugno e penderanno dalla tua bocca qualsiasi cosa tu

gli dirai. È una vecchia tecnica massonica, ma Hitler e i comunisti provengono tutti dalla stessa radice, il controllo dello Stato sul singolo; non importa che sia di destra o di sinistra, le tecniche sono le stesse, ed hanno come obiettivo quello di corrompere la gioventù e la famiglia

FRG: perché è più facile corrompere i giovani, una volta che hai allontanato la loro madre da casa...

F1-CORNELIA: Oh, certo...

FRG: perché così i bambini non hanno modo di apprendere come pensare col proprio cervello; ecco perché desiderano sradicare la famiglia dalla società, vogliono far allontanare la donna dal focolare domestico, in modo che i figli non ricevano un'educazione che non sia quella imposta dallo Stato; anche nelle nostre cosiddette democrazie, pensateci un attimo, questo stato di cose porterà i nostri figli in paradiso o all'inferno?

F1-CORNELIA: Già...

FRG: Perché o serviamo il diavolo o serviamo Nostro Signore. Dobbiamo scegliere, non possiamo rimanere neutrali in questo!

F1-CORNELIA: Papa Pio XII ha scritto e detto alcune cose meravigliose sulle donne e su quanto sia importante il loro ruolo nella società. Penso che abbia citato anche le parole di San Gregorio Magno, il quale spiegò che formare le anime è un compito molto arduo, ed è stato assegnato alla famiglia; non al padre, perché deve lavorare, bensì alla madre alla quale spetta il compito di istruire e formare i propri figli. È un aspetto fondamentale, e papa Pio XII paragonò la madre col suo bambino ad un angelo custode che sorveglia quel bimbo: farà di tutto per crescerlo nel modo giusto, e si comporterà proprio come il nostro angelo custode. Purtroppo la società di oggi non crede più agli angeli custodi, così come non crede più al ruolo della madre nella famiglia, imponendole una vita al di fuori della sua casa; ma così facendo i suoi figli non riceveranno l'affetto della propria madre; ormai arriviamo al punto di mandarli al nido addirittura a due o tre mesi di vita!

FRG: con tutto il dovuto rispetto per chi lavora nei nidi, il fatto è che questi bambini non sono i loro figli, devono avere una vera propria vocazione per far bene il loro lavoro; non è affatto un lavoro semplice, è simile a quello di un sacerdote. Come disse San Giorgio, se un sacerdote fa il suo lavoro solo per soldi, quando vedrà avvicinarsi il lupo egli scapperà via, mentre il vero pastore, colui che tiene realmente al suo gregge, resterà e morirà per esso, se necessario.

F1-CORNELIA: è esatto. Molti cattolici pensano che mandare i propri figli ad un nido cattolico, anche magari gestito da suore, sia la stessa cosa che tenere il bambino a casa, con la mamma, ma non è così. un conto è avere il bimbo a casa, da solo, un conto è lasciarlo in mezzo ad un gruppo di 30 o 40 bambini con una maestra estranea, per quanto ben intenzionata.

FRG: non può dar loro lo stesso tipo di attenzione

F1-CORNELIA: è impossibile...

FRG: certo, è impossibile ...

F1-CORNELIA: la cosa più assurda, e che tutti i paesi occidentali, fino a qualche tempo fa, avevano degli orfanotrofi, che tuttora esistono in altre parti del mondo; ma con la venuta delle grandi democrazie, si è diffusa questa concezione secondo cui “no, no, l'orfanotrofio è un posto terribile, dobbiamo invece creare delle case famiglia dove mettere i bambini prima che vengano adottati”... consideriamo per un attimo che cosa sono i nidi, ad esempio: sono una nuova forma di orfanotrofio, i bambini ci vanno magari solo di giorno, certo, ma tutti i santi giorni! È come un orfanotrofio, solo ”diurno”. Siamo ritornati agli orfanotrofi senza accorgercene!

FRG: perché le loro mamme non rimangono a casa, devono andare a lavorare, secondo questo ideale femminista che distrugge la famiglia.

F1-CORNELIA: lo dissero Engel e Marx in modo molto chiaro: per poter distruggere la Chiesa, dobbiamo colpire la donna, farla uscire da casa, farle pensare di essere uguale all'uomo, ovvero l'altro aspetto legato alla liberazione la donna; non solo bisogna imporle moralmente di lavorare, ma una volta che avrà cominciato a farlo verranno introdotte queste nuove leggi, per cui si può tranquillamente ottenere il divorzio e risposarsi, laddove in genere era solo l'uomo -e solo in certi casi- che poteva ottenere il divorzio; tuttavia adesso ognuno può ottenerlo senza problemi. Il concetto di uguaglianza nei confronti dell'uomo è mal posto e mal concepito, perché la donna e l'uomo sono diversi, hanno ruoli diversi dati loro dal Signore; ma adesso le leggi sono state cambiate, le regole sono state mischiate, e tutti ne stiamo soffrendo le conseguenze. Dio ci ha dato una gerarchia, e adesso vogliono distruggerla. Così come dobbiamo obbedire al Signore, allo stesso modo i bambini devono obbedire ai propri genitori e la moglie al proprio marito; ovviamente, se quello che le chiede non va contro la ragione e la dignità umana; Pio XI disse tutto questo in difesa delle donne, una moglie non deve obbedire al marito se questo implica andare contro la propria dignità o contro la sua coscienza...

FRG: non deve andare contro la sua coscienza e contro la ragione ...

F1-CORNELIA: non può essere una richiesta irragionevole! ...

FRG: Chiariamo subito una cosa: il Papa non è un sovrano assoluto, i vescovi non sono sovrani assoluti, i cardinali non sono sovrani assoluti, e allo stesso modo neanche l'uomo di casa è un sovrano assoluto; tuttavia, nei limiti della propria autorità, egli esercita tuttavia - proprio come il Papa - la sua autorità sulla famiglia, così come un parroco ha autorità sulla propria parrocchia ed un vescovo sulla propria diocesi. E' Dio ad aver posto questi limiti e non possiamo oltrepassarli, altrimenti la moglie ha tutto il diritto di rifiutarsi di obbedire al marito, qualora le chieda di fare cose che vanno al di là dell'autorità che Dio gli ha concesso.

F1-CORNELIA: esatto, la donna non deve assolutamente fare cose che possano andare contro la propria coscienza e contro le leggi di Dio. Ma la propaganda comunista è stata fatta propria dalle femministe fin dall'inizio, non si tratta infatti qualcosa che si è sviluppata nel tempo, e così sin dagli inizi di quel movimento: i comunisti hanno sfruttato ad arte questo mito secondo cui la donna è stata oppressa dalla Chiesa Cattolica e dalla società, nel corso della storia; le hanno fatto credere che fosse giunta l'ora di essere liberata; anzi, hanno introdotto questo concetto secondo cui la liberazione della donna, nella chiesa cattolica, consiste addirittura in una vera e propria forma di teologia della liberazione...

FRG: teologia della liberazione, un concetto che sappiamo provenire da agenti comunisti infiltrati nella chiesa ...

F1-CORNELIA: esatto, la stessa cosa ...

FRG: Se non erro, lei ha scritto che sono state le donne ad aver dato l'inizio della rivoluzione comunista, nel marzo 1917; può parlarci di quest'aspetto?

F1-CORNELIA: sì, assolutamente. Tutti pensano che la rivoluzione bolscevica sia stata provocata da soldati che uccidevano e massacravano, ma nel marzo di quell'anno, il 1917...

FRG: cioè circa sei mesi prima della cosiddetta...

F1-CORNELIA: sì, esatto...

FRG: ... rivoluzione di ottobre, anche se in realtà ...

F1-CORNELIA: la rivoluzione di ottobre in realtà avvenne a novembre ...

FRG: agli inizi di novembre, se non erro.

F1-CORNELIA: sì, ma l'8 marzo di quell'anno, cioè la giornata mondiale delle donne, le lavoratrici della Russia scioperarono e vi furono dimostrazioni in tutto il paese; queste dettero l'inizio, per così dire, a quello spirito rivoluzionario che poi sarebbe proseguito - proprio come accade oggi in medio oriente - e che avrebbe raggiunto il suo culmine nella rivoluzione bolscevica di ottobre. I comunisti marxisti oggi sono i primi ad affermare che furono proprio le donne ad aver dato inizio alla rivoluzione comunista; è un aspetto interessante, che se volete ci riporta all'episodio del giardino dell'eden. Il diavolo voleva che l'umanità si ribellasse a Dio, e per farlo corruppe per prima cosa la donna, proprio perché sapeva di poterlo fare.

FRG: sì, certo...

F1-CORNELIA: i massoni sono partiti proprio da questo principio, e i comunisti li hanno seguiti.

FRG: pensiamo per un attimo all'idea che si è fatta l'opinione pubblica, secondo la quale il comunismo è morto e sepolto; ci tengo a precisare che secondo me non è importante il nome che si dà a queste teorie e a questi principi, possiamo anche dire che il comunismo come movimento politico non esiste più, ma i suoi errori rimangono tra noi, eccome! Le Nazioni Unite sono le prime a promuoverli in tutto il mondo; tra l'altro l'Onu è stato uno strumento in mano ai comunisti dall'inizio, non è così?

F1-CORNELIA: Oh sì, fin dall'inizio l'Onu è stata ideata e messa in atto dal comunismo, anche se ovviamente gli americani furono coinvolti a fondo nella sua creazione; ma basta leggere la storia dei fondatori delle Nazioni Unite, in particolare di quegli americani, per rendersi conto che erano tutti comunisti o simpatizzanti tali; sin da principio, quindi, l'Onu è stato uno strumento in mano al comunismo, creato proprio per diffondere la propaganda comunista; fa tutto parte del concetto di nuovo ordine mondiale, che è massonico e luciferino nella sua essenza.

FRG: questo nuovo ordine mondiale luciferino è il progetto che la massoneria porta avanti sin dalla sua fondazione, che risale al 1730; già da allora, nei documenti massonici ufficiali, si parlava del nuovo ordine mondiale; non è una idea nuova, non ne ha parlato George Bush per la rivolta nel '92... Fidel castro ha parlato del nuovo ordine mondiale, Gorbaciov ha parlato del nuovo ordine mondiale, tutta questa gente ha già parlato del nuovo ordine mondiale; basta prendere in mano una banconota da un

dollaro per leggere *Novus Ordo Seclorum*, e cioè “il nuovo ordine mondiale”; quella scritta risale addirittura al 1776, l'anno della cosiddetta rivoluzione americana, già allora cominciavano a promuovere apertamente questo nuovo ordine mondiale ...

F1-CORNELIA: esattamente...

FRG: e non si tratta di un'utopia meravigliosa, il nuovo ordine mondiale è un'idea del diavolo. La rivoluzione è stata concepita da satana per rovesciare l'ordine sociale del Signore; tutte le rivoluzioni hanno quest'unico comune denominatore, sovvertire l'ordine costituito ed avvicinare la venuta dell'anticristo; chi si adopera per raggiungere questo obiettivo sta lavorando per l'anticristo, spesso inconsapevolmente, e purtroppo avrà successo per un po' di tempo; la Madonna di Fatima ci ha detto che questo accadrà durante la nostra generazione, se non avremo esaudito in tempo le sue richieste!

F1-CORNELIA: già, e non è che l'anticristo verrà un giorno a dirci: “salve, sono l'anticristo, da oggi governo il mondo...” Ovviamente no, farà in modo che la gente lo accetti senza sapere chi è, ci farà credere che sotto di lui la vita sarà molto più semplice; la civiltà nella quale viviamo ci ha in realtà preparati ad accettare quest'entità satanica e luciferina, siamo stati ormai anestetizzati, e sarà purtroppo facile far accettare al mondo questo satanico nuovo ordine mondiale dell'anticristo. La civiltà occidentale in realtà opera da anni a questo fine, senza neanche rendersene conto.

FRG: dobbiamo ricordare che il ruolo della donna nella società non è mai stato così elevato come sotto il cristianesimo, cioè dopo la venuta di Gesù Cristo. La civiltà Cristiana pone le donne su di un piedistallo; certo, hanno un ruolo diverso rispetto a quello dell'uomo, ma come dice il detto “la mano sulla culla governa il mondo”, e cioè chi si prende cura dei bambini, può instillare in loro un senso di gratitudine, e farà sì che essi crescano nel rispetto dei principi insegnati dalla loro madre, che è il cuore stesso della famiglia.

F1-CORNELIA: generalmente i figli fanno propri i valori e i principi della loro madre; è per questo che le madri hanno un'influenza eccezionale sui propri figli e pertanto, eliminando o comunque sminuendo la figura della madre cattolica, si elimina alla radice un eccezionale “veicolo” di cattolicesimo. Dopo il Vaticano secondo, la maggior parte delle suore ha abbandonato il settore dell'educazione, e molte di quelle che sono rimaste applicano molto spesso principi femministi al loro metodo educativo, pertanto persino nelle scuole cattoliche gestite dalle suore non si insegna più il cattolicesimo; uno scenario perfetto, per il comunismo!

FRG: purtroppo è così. Non scordiamoci che la nostra civiltà è soggetta alla propaganda delle Nazioni Unite; ovviamente, l'Onu e tutte le altre organizzazioni internazionali ad essa soggette, non diranno mai apertamente: “vogliamo dominare il mondo”, diranno al contrario: “siamo qui per liberarvi”... Proprio come quello che, a parole, sembrava essere il ruolo dell'Unione Sovietica. Prendiamo ciò che accade in Ungheria, ad esempio; mi ricordo che visitai quel paese nel '71, con un gruppo di seminaristi (avevamo un visto valido per circa 36 ore); uno dei seminaristi aveva un grande rosario con sé, e stava pregando davanti ad un monumento russo che commemorava la liberazione di Budapest; c'erano due soldati sovietici a guardia di quel monumento, e la nostra guida ungherese mi disse, anzi mi bisbigliò: “dica al suo amico di mettere via quel Rosario, altrimenti i soldati mi arresteranno!”... Ma certo, ovviamente l'Ungheria era stata “liberata” dalla Russia! Davanti ad un monumento che doveva commemorare proprio quella cosiddetta “liberazione”, la guida mi aveva fatto capire che per aver mostrato un semplice rosario, era a rischio d'essere arrestato, avrebbe potuto finire in galera! Decisamente un paese libero!

F1-CORNELIA: esatto, esatto; che dire di questa parola: “liberazione”? Sembra che tutto abbia a che fare con essa, le donne sono liberate dall'oppressione delle loro famiglie... sono liberate dall'oppressione della chiesa, i figli sono liberati dall'oppressione dei loro genitori... Già nel 19° secolo la massoneria si adoperò affinché l'educazione dei figli fosse tolta dalla chiesa e dai genitori, se necessario con la forza; infatti anche oggi è con la forza che viene imposta l'educazione obbligatoria, sei costretto ad andarci...

FRG: ovviamente, la stessa cosa avvenuta con l'imposta proporzionale sul reddito; hanno voluto imporre queste regole che in realtà hanno impoverito le persone, invece che arricchirle; 50 o più anni fa, infatti, la gente poteva permettersi di fare cinque o addirittura dieci figli, mentre adesso non possono permettersene più di uno o due, e questo perché non hanno abbastanza soldi; noi pensiamo di essere più ricchi di un tempo, ma in realtà siamo stati ingannati; è anche l'imposta sul reddito proporzionale ad aver costretto la donna ad abbandonare la famiglia.

F1-CORNELIA: la società è ormai strutturata in modo tale da costringere moralmente e praticamente la donna a dover andar via di casa e a trovarsi un lavoro, altrimenti non potrà avere lo stile di vita dei suoi vicini... Ma sapete qual è il punto? Che noi non siamo ciò che consumiamo, c'è ben altro di più importante: molte giovani donne si stanno rendendo conto adesso di quanto sia importante rimanere con i propri figli, perché la generazione delle loro madri, costretta a lavorare, in realtà ha dato loro un'esistenza molto triste; molte delle madri di oggi non vogliono che i propri figli subiscano la stessa loro sorte!

FRG: molte insegnano a casa, ai propri figli.

F1-Cornelia: l'insegnamento a casa...

FRG: invece di mandarli a scuola, la madre rimane a casa ed insegna ai propri figli...

F1-CORNELIA: esatto, si tratta di un passo nella giusta direzione al fine di infrangere questo controllo che ci impone la società; ovviamente ci sono delle difficoltà nel farlo, ma c'è una nuova generazione di bambini che non ha subito il lavaggio del cervello, le loro menti non hanno subito questa propaganda...

FRG: Molti, purtroppo, sembrano però ignorare la questione, magari si rendono conto di qualcosa, ma non afferrano il quadro generale ...

F1-CORNELIA: sì, non è facile andare contro il socialmente accettabile.

FRG: molti ritengono ancora che non vi sia alcun problema, che l'educazione a scuola sia la norma, non rendendosi conto di quello che sta accadendo e del fatto che stanno venendo manipolati.

F1-CORNELIA: sì; prendiamo ad esempio i cambiamenti alla morale comune, o meglio la nuova “immoralità comune” che sta danneggiando la famiglia: il divorzio, la possibilità di risposarsi, la prostituzione, la pornografia, la convivenza senza matrimonio... Sono tutti attacchi portati alla famiglia tradizionale. Ma Fede e morale sono collegate l'una all'altra, da una parte c'è la morale, dall'altra la fede: se corrompiamo la morale, anche la fede subirà delle conseguenze gravissime. Non fu la Madonna di Quito che nel 1634 parlò di queste mode immorali che sarebbero state introdotte tra il 19° ed il 20° secolo, e che avrebbero comportato una diminuzione nel numero di vocazioni?

FRG: certo, perché la morale non viene più coltivata nella famiglia. Purtroppo il tempo a nostra disposizione sta per terminare; nella prossima puntata torneremo a parlare di femminismo e dell'attacco

che la massoneria e il comunismo, due facce della stessa medaglia, stanno portando contro la famiglia; parleremo inoltre di cosa possiamo fare per proteggerci. Grazie per essere stati con noi e ricordatevi di recitare tutti i giorni il rosario, è la Madonna di Fatima ad avercelo chiesto. Recitando il rosario, infatti, riuscirete a sconfiggere gli errori della nostra epoca, specialmente e soprattutto gli errori del femminismo. Recitate il Rosario, affinché la Madonna vi faccia conoscere la verità e possiate cominciare a viverla anche voi, quotidianamente. Che Dio vi benedica!